Precise proposte dalla conferenza regionale dei sindacati

# Questi gli interventi decisivi per far funzionare i trasporti

**Il significato della iniziativa svoltasi alla FLOG — I risultati che sono stati conseguiti con il piano regionale — In che modo far fronte all'accresciuta domanda di servizi**

La conferenza regionale sui trasporti, organizzata dalla Federazione toscana CGIL-CISL-UIL e dalle organizzazioni di categoria alla FLOG di Firenze, ha chiuso i battenti con un impegno prioritario: fare della vasta tematica affrontata un elemento di lotta e di confronto per l'intero movimento sindacale.

Dopo due giorni di dibattito si è tirato le somme di una esperienza di elaborazione e specificazione delle linee su cui orientare un sistema integrato di trasporti. La relazione introduttiva del compagno Virgilio Bendinelli, della segreteria regionale della CGIL, ha infatti fornito in modo eloquente le priorità di intervento per tutti i comparti del trasporto (marittimo, aereoportuale, portuale, ferroviario, trasporto merci e industria collegata).

Il lavoro delle commissioni — formate dai delegati alla conferenza in rappresentanza di tutte le province toscane — ha quindi sviluppato cinque argomenti di fondo: capacità e prospettive dell'industria collegata; flotta, porti e aereoporti; trasporti merci; trasporto urbano ed extraurbano; rete ferroviaria.

Per quanto concerne l'industria collegata ai trasporti si è sottolineato l'esigenza di una riconversione delle aziende metalmeccaniche, siderurgiche, cantieristiche navali nel quadro di una efficace programmazione (tema ulteriormente chiarito dal compagno Pacini della Camera del Lavoro di Firenze). Particolarmente per la Toscana il ruolo della Breda appare importante nel quadro di una qualificazione delle Partecipazioni Statali che porti al decollo della fabbrica.

Anche per la cantieristica è stata affermata la necessità di un superamento delle tecniche arretrate non competitive rispetto alle tecnologie avanzate di altri Paesi.

Per i trasporti marittimi una organica politica di riforma non può prescindere dalla collocazione geografica del nostro Paese e dalla funzione di questo comparto nei traffici di importazione ed esportazione. Per quanto riguarda la Toscana i sindacati auspicano un miglior funzionamento, gestionale e pratico, della TOREMAR che collega i porti del Tirreno all'arcipelago toscano.

La precarietà e l'inadeguatezza del sistema portuale fanno emergere con forza i limiti di una politica nazionale che ha trascurato la specializzazione delle strutture. L'avvio dei lavori di potenziamento del porto di Livorno e di costruzione della Darsena, accanto ad uno sviluppo coordinato delle altre attrezzature presenti nella regione, sono gli obiettivi usciti dalla conferenza che ha rivendicato un sistema regionale di raccordo con le ferrovie è più in generale col territorio.

Molto si è discusso sullo aeroporto di Pisa «G. Galilei» e sulle sollecitazioni da avanzare per il potenziamento delle strutture dello scalo pisano, visto in una sua funzione e collocazione regionale.

La terza commissione ha invece affrontato i temi del trasporto urbano ed extraurbano rivendicando la pubblicizzazione di tutte le linee in concessione per realizzare un piano di ammodernamento e di adeguamento dei servizi. Su questo argomento molto spazio è stato dedicato dalla relazione e dagli interventi, tra cui l'assessore regionale Maccheroni. Si può senz'altro affermare che quelle scelte compiute nel marzo 1974 con il «Piano regionale dei trasporti» hanno mantenuto la loro validità in considerazione anche di alcuni significativi risultati. In questo periodo infatti si è allargata la pubblicizzazione delle linee (passata dal 30 al 50%), la Regione ha acquistato 200 autobus, è stata emanata una legge regionale per la tariffa unica chilometrica, è stato applicato il contratto FENIT ai dipendenti delle autolinee extraurbane.

La strada delle pubblicizzazioni («senza forzature e tenendo conto delle reali disponibilità finanziarie») ha detto l'assessore Maccheroni) è uscita chiaramente da questa conferenza per la attuazione di un piano integrato di trasporti.

I tracciati e le linee secondarie di comunicazione sono stati gli argomenti elaborati dalla quinta Commissione. Sul primo punto i sindacati registrano una coerenza tra le loro posizioni e quelle della azienda ferroviaria. Particolare attenzione è stata posta alle linee minori e alla loro funzione di collegamento tra i vari centri della Toscana. I sindacati richiedono il potenziamento della «Pontemolese», il rafforzamento del tratto La Spezia-Genova, il raddrizzamento della Firenze-Pisa, il potenziamento e l'elettrificazione della rete meridionale della Toscana e delle linee minori.

Altro problema fondamentale è quello della Faentina — lo ha ricordato anche il compagno Dini, intervenuto a nome delle province toscane — sia come collegamento trasversale sia per la scorrevolezza del suo tracciato.

«La proposta complessiva per un piano nazionale dei trasporti — ha ribadito il segretario confederale Gino Manfron nelle sue conclusioni — deve avvenire allo interno di una elaborazione democratica e partecipativa attraverso un confronto tra governo, Regioni, sindacati e forze sociali».

Gli orientamenti di lotta scaturiti dalla conferenza riguardano soprattutto l'attuazione e l'accelerazione dei piani di investimento già previsti per fare fronte alla crescente domanda di trasporto pubblico

**Marco Ferrari**

Nella conferenza regionale largo spazio è stato dedicato ai problemi del trasporto urbano ed extraurbano. E' stata chiesta la pubblicizzazione di tutte le linee in concessione

# Mobilitazione unitaria contro la crisi

*Si è riunito il comitato regionale del PCI per approfondire i temi dibattuti al Comitato centrale e per discutere sull'iniziativa del partito nell'attuale momento politico.*

*La relazione del compagno Luciano Lusvardi, il dibattito, le conclusioni del compagno Fernando Di Giulio, nel richiamare la gravità della situazione politica, aperta a rapidi e persino imprevedibili sviluppi, hanno indicato la necessità di intensificare la vigilanza contro le provocazioni e gli atti terroristici, che anche in Toscana si sono verificati in questi giorni, e di estendere la mobilitazione del partito e l'iniziativa unitaria nei confronti delle grandi masse popolari per non perdere alcuna occasione che eviti il pericolo di elezioni anticipate, preparando comunque il partito ad una battaglia alla quale il Paese potrebbe essere costretto per responsabilità della DC. Tutto ciò è importante in una regione come la Toscana dove i comunisti, muovendo da una consolidata unità con il PSI e la sinistra, hanno saputo costruire larghe intese fra le forze democratiche.*

*La relazione di Lusvardi ha sottolineato come di fronte ai gravissimi problemi della economia e della società, al precipitare della crisi politica e morale, al manifestarsi di pesanti pericoli di provocazioni, emergono la forza e l'unità complessiva del movimento operaio e democratico. Lusvardi ha rilevato altresì come tutto questo influenzi in modo nuovo le condizioni di lotta e come venga a rafforzarsi la centralità della nostra azione, come mai era avvenuto. Tutto questo però significa anche che la nostra politica deve risultare più che mai chiara, comprensibile netta contro tutti i tentativi di deformazione, richiamando sempre una ispirazione di fondo che è data dal carattere profondamente unitario, democratico e nazionale delle nostre proposte. Questa linea di ricerca, di pressione, di proposta unitaria si è cercato di seguire in Toscana nella formazione delle giunte, nell'orientamento delle lotte e delle iniziative, nell'azione delle amministrazioni locali e della Regione. Possiamo dire che questa nostra impostazione è andata avanti.*

*I rapporti con il PSI, attraverso una discussione intensa ed utile, sono diventati più stretti, mentre i rapporti con il PRI (una forza di stimolo di pressione, ma autonoma,) con il PSDI e con la stessa DC appaiono nonostante i limiti diversi dal passato. Gli stessi atteggiamenti voto sono sbloccati spesso in voto sono sbloccati spesso in voti aperti di astensione o di approvazione — come a Firenze e a Pisa, a Massa Carrara e altrove — sono approdati a risultati unitari notevoli come per Pistoia e Grosseto, o per la dichiarazione di Livorno sulla crisi della finanza locale.*

*Complessivamente si può affermare — è stato ancora sottolineato — che la condizione di scontro tra la sinistra e la DC — che ha dominato così a lungo in Toscana — è cambiata pur tra differenze, sbalzi e contraddizioni. Interessante è anche lo esempio degli ultimi mesi al consiglio regionale: dall'accordo — faticosissimo e duramente contrastato — per gli organi di controllo sugli enti locali, al voto comune ed alla relativa significativa dichiarazione della DC sulla legge di delega per l'assistenza sociale, all'approvazione delle leggi di delega per la formazione professionale e per le biblioteche, al piano per l'edilizia scolastica, fino all'accordo per le manifestazioni del trentennale della Repubblica e per la solidarietà con il Cile.*

*La DC toscana, presa in un travaglio agitato e pesante, influenzato anche, dalla ricomparsa di Fanfani, ci pare stia cercando un nuovo terreno per misurarsi con i comunisti e con il PSI, anche se questo terreno non l'ha ancora afferrato saldamente. Verso la DC la nostra linea non può però essere solo quella di incalzare con le proposte ma anche di denunciare le responsabilità storiche ed attuali, per esigenze di chiarezza e di unità e per comprendere, dalla gravità della situazione, l'ampiezza e la profondità del mutamento da compiere.*

*Lusvardi ha concluso affermando che assieme alle grandi questioni di portata nazionale, a prova ed a conferma della giustezza della nostra proposta, è necessario portare avanti la forza politica ed amministrativa, di lotta e di unità che la Toscana esprime; è necessario portare avanti e non interrompere i processi politici positivi che si sono manifestati, è necessario far vivere ed agire tutta la capacità di iniziativa e di intervento del movimento operaio e democratico, dei Comuni, delle Province, della Regione, sui problemi aperti nella vita delle masse popolari.*

*Di Giulio, concludendo, ha richiamato le pesantissime responsabilità della DC: un partito che dinanzi alla urgenza di scelte politiche, appare dominato dall'incertezza, dalla confusione, dalle manovre, dopo aver assunto atteggiamenti che, come nel caso dell'aborto, sono apparsi di pura provocazione politica nei confronti dei comunisti e dei socialisti. Di Giulio ha quindi sottolineato la gravità di una situazione che appare sempre più deteriorata per l'assenza di una direzione di governo nel momento in cui la crisi politica è accompagnata da una sempre più acuta crisi economica, da una crescente inquietudine sociale, da scandali sui quali occorre far piena luce, dall'infittirsi di una azione terroristica contro la quale appare importante la vigilanza operaia e democratica. Fondamentale in un momento così delicato per la vita del paese è quindi l'orientamento del partito, la sua capacità di iniziativa politica e di mobilitazione unitaria per chiarire sempre più e meglio alle grandi masse popolari il valore ed il significato delle nostre proposte — confermate dal Comitato centrale — e come l'inserimento dei comunisti alla direzione del Paese sia la condizione per fronteggiare e sconfiggere la crisi che lo attanaglia.*

Chiesta la rapida approvazione della legge

# IL SUPERAMENTO DELLA MEZZADRIA RIVENDICATO DAGLI ENTI LOCALI

**Ribadito negli ordini del giorno dei consigli comunali il carattere anacronistico dei vecchi patti agrari - Indagine conoscitiva a Signa sulle vaste aree dei terreni abbandonati**

Un vasto movimento di lavoratori delle campagne si è sviluppato da tempo con al centro la richiesta del superamento dei vecchi patti agrari, che rappresentano ormai un vero e proprio anacronismo e costituiscono una remora allo sviluppo e al rilancio dell'agricoltura. Numerosi sono stati negli ultimi mesi gli ordini del giorno e le prese di posizione da parte dei consigli comunali.

Una delegazione di mezzadri che si è incontrata con la Giunta di Calenzano ha messo in evidenza la necessità di superare il vecchio patto di mezzadria che ancora permane diffuso nelle campagne toscane come una delle cause che hanno condotto all'abbandono della terra, al crollo produttivo e occupazionale nel settore agricolo. Questa patto presenta ormai delle caratteristiche antisociali e le sue basi strutturali da tempo superate non sono più rispondenti alle esigenze produttive e di competitività che il mercato interno e internazionale richiede oggi.

Il consiglio comunale di Calenzano, facendosi interprete, non solo della categoria, ma della intera economia del paese, pur consapevole che oltre alla riforma contrattuale occorrono nuovi indirizzi programmatici, massicci investimenti per favorire e incoraggiare la ripresa e lo sviluppo dell'attività agricola in generale e della zootecnia in particolare, chiede che si proceda, attraverso un accordo tra le forze politiche presenti in Parlamento, ad una rapida discussione per giungere alla approvazione di un disegno di legge per la riforma del contratto di mezzadria in affitto. Ciò nel corso della presente legislatura e prima della sua scadenza, al fine di contribuire al rilancio produttivo e occupazionale così importante per il nostro paese.

Anche il consiglio comunale di Figline Valdarno considerato che tra le forze politiche democratiche nazionali, pur nella presentazione di varie proposte di legge, esiste un sostanziale accordo sulla necessità del superamento dei contratti di mezzadria e colonia in direzione di un contratto di affitto, chiede che in tempi brevi questo accordo ideale si concretizzi in una legge che tutelando i concedenti, specialmente i più piccoli, assicuri ai lavoratori della terra il diritto ad una esistenza libera e dignitosa, redditi più remunerativi e migliori condizioni di vita, col sostegno eventuale di una organizzazione associativa per il rilancio e lo sviluppo dell'intera economia agricola.

Il consiglio comunale inoltre dopo aver preso atto che ad aggravare la situazione stessa contribuisce in misura notevole la presenza di vaste aree di terreni abbandonati e incolti, dà mandato alla Giunta affinché sia promossa una indagine conoscitiva, finalizzata alla localizzazione di questi terreni, alla loro vocazione agricola e alla individuazione delle aziende che, presumibilmente, sono interessate al loro sfruttamento, possibilmente in forma associata.

## in breve

**FARMACIE DI TURNO**

Turno festivo (orario ininterrotto 8,30-20). P.zza San Giovanni; via Ginori; p.zza S. Maria Nuova; p.zza S. Giovanni; via Porta Rossa; p.zza Ottaviani; p.zza S. Ambrogio; via Ghibellina; via del Proconsolo; p.zza Puccini; p.zza Dalmazia; interno stazione S.M. Novella, comunale; Borgognissanti; p.zza Piattellina; p.le Porta Romana; via Pisana; p.zza Libertà; via Pacinotti; via Aretina; via Calzaiuoli; via G.P. Orsini; via D. Cirillo; via Franceschi ni.

**FARMACIE DI SERVIZIO NOTTURNO**

P.zza S. Giovanni; p.zza S. Maria Nuova; via Ginori; via Della Scala; p.zza Dalmazia; via G.P. Orsini; via di Brozzi; via Pisana; interno stazione S.M. Novella; p.zza Isolotto; viale Calatafimi; Borgognissanti; p.zza Delle Cure; via G.P. Orsini; via Senese, 206; v.le Guidoni; via Starnina; via Calzaiuoli.

**FARMACIE CON SERVIZIO FESTIVO (8,30-13)**

Servizio notturno a chiamata: Brozzi: Peretola; Galluzzo; Trespiano.

**MOSTRA SULL'ARTIGIANATO A BARBERINO**

La biblioteca comunale di Barberino di Mugello organizza da oggi al 2 maggio a Cavallina di Mugello (uscita 18 dell'Autostrada del Sole) nei locali della Casa del popolo, una mostra dell'artigianato locale: ricamo, ferro e rame battuti, mobilio. L'esposizione si inaugura oggi alle 11.

**CHIUDE HUMOR SIDE**

Si conclude con la ripresa dello spettacolo dei Giancattivi il primo ciclo della programmazione «Humor Side».

La rassegna del cabaret si conclude con la replica di «Nove volte su dieci — una» di Alessandro Benvenuti che viene rappresentato da ieri al 29 aprile presso l'MS.MS.

**MANIFESTAZIONI PER LA SPAGNA**

Il circolo della FGCI «Rodolfo Boschi» di S. Polo ha indetto alcune manifestazioni politiche e culturali di solidarietà con il popolo spagnolo che si svolgeranno nei locali della SMS «L'unione». Questo il programma: lunedì alle 15 apertura della mostra «La lotta del popolo spagnolo dalla guerra civile ad oggi». Alle 21 proiezione del documentario «Spagna '36».

Martedì alle 21 spettacolo di canzoni di lotta; infine mercoledì alle 21 manifestazione con alcuni compagni spagnoli che interverranno sul tema «Spagna oggi».

**ASTA PUBBLICA**

A partire dal 3 maggio, con orario 9-12 15-18 avrà luogo la vendita all'asta pubblica delle merci abbandonate e degli oggetti ritrovati nell'ambito ferroviario, presso il deposito compartimentale, allo scalo merci della stazione di Firenze Porta al prato. Gli articoli di maggior valore saranno visibili presso il deposito dalle ore 10 alle 12 dei giorni 28 e 29 aprile.

### Iniziativa promozionale degli artigiani della sartoria

Il sindacato provinciale artigiani sarti (aderenti alla associazione degli artigiani e la categoria provinciale della sartoria) hanno promosso una iniziativa pubblicitaria e promozionale a favore della sartoria su misura nello ambito della Mostra internazionale dell'artigianato. L'iniziativa consiste nella presentazione di una serie di capi di abbigliamento negli stands e tramite particolari defiles effettuati nell'arco della manifestazione, che si terranno negli stands alle 21 di giovedì 29 e di mercoledì 5 maggio.

Questa iniziativa sottolinea la validità di un ritorno alla sartoria e l'importanza della categoria nel tessuto produttivo della provincia.

### Nozze d'oro

I compagni David Bombini e Fiorenza Vadi iscritti alla sezione Gino Venni festeggiano le loro nozze d'oro. Nella felice occasione sottoscrivono lire 10.000 per il nostro giornale. Ai compagni Gino e Fiorenza vadano i nostri più fraterni auguri.

* * *

Nel festeggiare le loro nozze d'oro il compagno Egisto Salvadori (detto Rinaldo) e la sua consorte Clelia Parra sottoscrivono lire 10.000 per l'unità. Vadano al compagno Egisto ed alla sua compagna i nostri migliori auguri.

* * *

Cesare Sarri e Lidia Baglioni di Figline Valdarno, in occasione del 50. anniversario del loro matrimonio, sottoscrivono lire 10.000 per la nostra stampa. Nella felice occasione auguriamo a Cesare e Lidia i migliori auguri dei compagni dell'Unità.

* * *

I compagni Giovanni e Ida Degli Innocenti festeggiano oggi le loro nozze d'oro. Dandone notizia ai compagni, i figli Leoniero e Leonetto sottoscrivono lire 5.000 per il nostro giornale.

### Ricordi

In memoria di Lirico Da Prato, la moglie e il figlio Mauro sottoscrivono lire 10.000 per il nostro giornale nel secondo anniversario della scomparsa.

Organizzato dalla FGCI

# IL FESTIVAL DEI GIOVANI DA MERCOLEDI' A CALENZANO

Il circolo di Calenzano della Federazione giovanile comunista ha organizzato un festival dei giovani. Questo il programma:

Mercoledì 28 alle 21 allo «Spazio musica permanente» verrà proiettato il film «Musica per la libertà»; alla stessa ora, ma al palco centrale, è in programma un concerto jazz-rock con i Hopo RDA-Mediterranea. Giovedì 29, alle 20, cenone popolare; alle 21, allo «Spazio musica permanente» dibattito sul tema: «FGCI di Massa» al quale parteciperà Attilio Favilli della segreteria fiorentina della FGCI. Sempre alle 21, alla pista di pattinaggio artistico si esibirà la squadra ARCI-UISP della Fogliaia. Venerdì 30 aprile, alle 21 allo «Spazio musica permanente» verrà proiettato il film «Cuba 1976» ed alle 21, ma al palco centrale è in programma uno spettacolo musicale con il «Canzoniere delle Lame».

Sabato 1. maggio alle 19.30 diffusione straordinaria dell'Unità e di «Nuova generazione»; alle 17 musica allo Spazio musica permanente; al palco centrale spettacolo di canzoni di lotta presentato dagli alunni della scuola di musica della Casa del popolo; alle 21 proiezione di diapositive su «1. maggio in Bulgaria» ed al palco centrale spettacolo con Fausto Amodei.

Domenica 2 maggio, ultimo giorno del festival dei giovani di Calenzano, alle 9 quadrangolare di pallavolo alle 17 comizio di chiusura al palco centrale cui interverrà Michele Ventura, segretario della federazione fiorentina del PCI.

Alle 21 verrà proiettato il film «Bianco e nero» ed al palco centrale spettacolo dei «Giancattivi» con il loro cabaret. All'interno del festival funzionerà uno stand gastronomico.

### Consegna di medaglie d'oro ai componenti le Brigate Garibaldi con il compagno Longo

**Venerdì 7 maggio alle ore 21, al Palazzo dei Congressi di Firenze, saranno consegnate le stelle d'oro ai dirigenti del comando regionale toscano delle Brigate Garibaldi. Sarà presente il compagno Luigi Longo, presidente del PCI. Nel corso della manifestazione, promossa dal comitato regionale del PCI, Paolo Spriano presenterà il 5. volume della storia del PCI: «La Resistenza, Togliatti, il Partito Nuovo».**


Mariage FIRENZE

LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI primavera estate via monalda,10r firenze tel. 260893 (da piazza Strozzi)

CALZOLERIA PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI Remo 2 PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI FIRENZE VIA S. ANTONINO, 72-r - Tel. 272591

Uno stile romantico per dire «SI»

Premio qualità e cortesia 1973 e 1975

MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000. ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più. TESSUTI IN ESCLUSIVA BIANCHI e COLORATI. Prenotarsi per tempo a:

LA PICCOLA TORINO

VIA MASACCIO, 24/R - Tel. 577.604 - FIRENZE

Aperto anche il sabato

100.000 LIRE CENTO MILIONI o più INVESTITI nei

*Tappeti Persiani* e *Orientali originali*

importati direttamente da

KIRMAN-SCIÀ

Via Mayer 8 r. - FIRENZE - Tel 473.093

E' l'assicurazione più valida per difendere il risparmio contro ogni inflazione e svalutazione. Perché l'esperienza insegna che da sempre queste qualità di tappeti che KIRMAN-SCIA' importa aumentano il loro valore anche nei confronti delle monete che si rivalutano.

Grande Italia

il più GRANDE RISTORANTE SELF-SERVICE di FIRENZE

*Un servizio moderno per il turismo di oggi*

FIRENZE PIAZZA STAZIONE 25-37 r. TELEFONO 282.885

VOLETE RISPARMIARE VERAMENTE?

*Vestitevi da*

TRIS MODA

VIA MARITI, 126 - FIRENZE

*IL MAGAZZINO CHE VENDE A PREZZI D'INGROSSO*

*GENITORI...* Una estate a Fiesole la propone ai vostri ragazzi il BABY'S CLUB «A MONTALTO» con il suo programma di una vacanza del tutto nuova. Parco di 5 ettari, Manifestazioni musicali. Corsi di recupero e di sostegno, media e media superiore. Attrezzature sportive (tennis, piscina, pattinaggio). Via del Salviatino, 6 - FIRENZE

FRANCHI

Viale Piave, 19/21 - PRATO

ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - MAGLIERIA

QUALITA' ☐ MODA ☐ PREZZO